

Laureato in Lettere nel 1991 presso l'Università "La Sapienza" di Roma, con una tesi in Paleografia e diplomatica; dottore di ricerca in "Cultura dell'età romanobarbarica" (Università di Macerata, 1994); titolare di borsa post-dottorale (Università di Padova, 1998-1999) ed assegnista di ricerca (Università "G. D'Annunzio", 2000-2004); nel 2005 diventa ricercatore in Paleografia latina all'Università "Ca' Foscari" di Venezia; nello stesso ruolo è trasferito nel 2010 all'Università "G. D'Annunzio" di Chieti e Pescara, dove, dal dicembre 2015 è professore associato. Nel 2018 ha conseguito l'idoneità per il ruolo di professore di prima fascia.

Sin dalle prime esperienze di ricerca, inizialmente su impulso e sotto la guida di Armando Petrucci, ha affrontato tematiche relative allo studio dei graffiti e delle scritture "esposte", analizzate soprattutto nei loro rapporti con le scritture librarie di apparato. Oltre ad avere pubblicato una monografia (Pisa, Scuola Normale Superiore 2005) dedicata alle iscrizioni britanniche post-romane, che ha permesso di formulare una nuova ipotesi sull'origine del sistema grafico insulare, ha indagato numerosi casi, spesso inediti, di graffiti ed epigrafi relativi all'Italia centrale e meridionale. Dal 2010 è impegnato nello studio del patrimonio epigrafico dell'Abruzzo medievale, come responsabile regionale del progetto *Inscriptiones Medii Aevi Italiae*, promosso dalla Fondazione CISAM di Spoleto. È inoltre impegnato nello studio del patrimonio librario e documentario dell'Abruzzo medievale, in prima persona e attraverso l'assegnazione di tesi di laurea e di dottorato.

È membro dell'Associazione Italiana Paleografi e Diplomatisti (AIPD) e del Comité International de Paléographie Latine (CIPL); collabora con l'Istituto Storico Italiano per il Medioevo, in qualità di membro del comitato scientifico della sede di riferimento per l'Italia meridionale (Barletta) e come responsabile, con Massimo Miglio, della Collana *Fonti e studi dell'Italia mediana*. Fa parte del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Cultural Heritage Studies. Texts, Writings, Images", dell'Università di Chieti.

Diversi suoi contributi sono scaricabili on-line, dal sito:

<https://unich-it.academia.edu/CarloTedeschi>